



*Il Segretario generale*

Roma, 27 ottobre 2023  
Prot. n. 244/2023 GF/FR-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia  
per l'attuazione della legge sullo sciopero  
nei servizi pubblici essenziali

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Relazioni Sindacali

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Ufficio di Gabinetto

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca  
Ufficio Relazioni Sindacali

Ai Magnifici Rettori delle Università italiane  
*LL.SS.*

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI  
*LL.SS.*

Ai Direttori delle Istituzioni dell'Alta Formazione  
Artistica e Musicale  
*LL.SS.*

Presidenza FORMA Nazionale  
c/o ENAIP Nazionale  
Via Marcora, 18/20 - 00153 - Roma

Presidenza CENFOP  
c/o ANAPIA Lazio  
Via Carlo Emilio Gadda, 156 - 00143 Roma

Presidente AGIDAE  
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità  
Ecclesiastica)  
P. Francesco Ciccimarra  
Via Bellini, 10 - 00198 Roma

Presidente ANINSEI  
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali di  
Educazione e di Istruzione) Confindustria Federvarie  
Ing. Luigi Sepiacci  
Viale Pasteur 10 - 00144 Roma

Presidente FISM  
(Federazione Italiana Scuole Materne)  
Dott. Girardi Biancamaria  
Via della Pigna, 13/A - 00186 Roma



**Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 17 novembre 2023 di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.**

La scrivente Organizzazione Sindacale,

ad integrazione della proclamazione di CGIL e UIL dello sciopero generale per l'intera giornata di venerdì 17 novembre 2023 , effettuata in data 27/10/2023 ed allegata alla presente;

visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot. N. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione;

### **proclama**

**lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali, per l'intera giornata del 17 novembre 2023, per rivendicare:**

- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, stabile e precario, per rispondere alla perdita del potere di acquisto, da un lato, e alla valorizzazione del personale, dall'altro, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni;
- Lo stanziamento nella legge di bilancio 2024 di risorse finalizzate a sanare l'annoso e ormai strutturale problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca. Solo nel comparto scuola si prevede per il corrente anno scolastico che il numero dei posti attribuiti a supplenti supererà la cifra di 200.000 tra docenti e personale Ata. A ciò si aggiunge il dato dell'università, dell'alta formazione artistica e musicale e degli enti di ricerca.
- Il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca, a partire dalla riforma della filiera tecnica e professionale, e dalle proposte di piena parificazione del sistema pubblico e statale al sistema privato, sulla base di una malintesa libertà di scelta delle famiglie.
- Lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli. Peraltro, la scuola è l'unico sistema interamente statale che verrebbe devoluto anche nelle sue norme generali alle regioni.

Per rivendicare inoltre, per il Settore Scuola:

- L'incremento dell'organico del personale docente e Ata;

*Il Segretario generale*

- Investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici belli ed efficienti, degni di una scuola del terzo millennio;
- La revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici. Occorre abbassare il numero di alunni per classe.
- Un piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga;
- Una procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi;
- La stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA a partire dalle dotazioni aggiuntive in atto, prevedendo quindi incrementi di organici per qualificare il sistema di istruzione.
- L'Assistente tecnico per ogni scuola del primo ciclo.
- L'azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia;
- L'incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado.
- La cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche;
- Il Raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF);
- L'abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti), con rinvio alla contrattazione integrativa nazionale il compito di gestire la materia
- La Stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici: occorre stanziare le risorse necessarie per garantire la tenuta delle retribuzioni di posizione parte variabile dei dirigenti scolastici ed evitare il rischio di incapienza del Fondo;
- Lo storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe;
- L'eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

Per i Settori Università e Ricerca:

- Finanziamento specifico per i CEL, circa 10 milioni di euro, per equiparare la loro retribuzione a quella prevista per gli ex lettori di lingua straniera (ricercatore confermato a tempo definito);
- modifica dell'art.1 comma 310 lettera c della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022) prevedendo la "de-finalizzazione" delle risorse per la valorizzazione del personale tecnico amministrativo. Analogo intervento andrà previsto per le eventuali risorse aggiuntive previste per il personale tecnico amministrativo degli EPR non vigilati dal MUR (in alternativa il 50% delle risorse all'indennità annuale di ente, in analogia a quanto già ottenuto per il personale dell'università);

*Il Segretario generale*

- de-finalizzazione dei 25 milioni di euro previsti per gli appositi progetti dall'art.1 comma 297 lettera b della legge 30 dicembre 2021, n 234 (legge di bilancio 2022);
- Deroga per gli EPR e Università a quanto previsto dall'art.23, comma 2 del Dlgs n 75/2017 (tetto del fondo del salario accessorio);
- Modifica per esplicitare in senso estensivo i compiti della contrattazione nazionale rispetto a quanto previsto dall'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come sostituito dall'art. 14, comma 6-septies del D.L. 30/04/2022 n. 36, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79 (contratto di ricerca);
- deroga per i ricercatori e tecnologi alla misura massima per le progressioni interne tra le aree previste dall'art. 52, comma 1-bis del Dlgs n 165 del 2001;
- passaggio a professore associato dei ricercatori universitari con ASN (meno di 1000) e dei professori aggregati (sono meno di 5000, sono ricercatori a tempo indeterminato senza ASN ma con almeno tre anni di insegnamento). Costo teorico circa 25 milioni, ma utilizzabili i punti organico del piano straordinario.

Per il Settore Afam

- Incremento fondo di valorizzazione di cui all'art. 1 comma 309 della legge di bilancio 2022 (Legge 234/21) a decorrere dal 2024;
- Stabilizzazione dei docenti precari con almeno tre anni di servizio al 31 ottobre 2023 nelle istituzioni Afam statali e contemporaneamente sospensione dei concorsi di sede previsti per l'anno accademico 23/24;
- Superamento delle norme previste dalla legge di stabilità 2012 (legge 183/11), prevedendo a decorrere dal 2024
  - il recupero del blocco triennale 2012-2014 (art. 4 comma 73)
  - la reintroduzione dei permessi per attività artistiche e di ricerca (art. 4 commi 74-76)
  - l'eliminazione della norma che obbliga a congelare un posto a compensazione dell'esonero dall'insegnamento del direttore eletto (art. 4 comma 80).
- Incremento dal 2024 del Fondo per l'ampliamento delle dotazioni organiche di cui alla legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 889 della legge 178/20) per dare risposta al forte aumento del numero di iscritti;
- Collocazione delle nuove figure di supporto diretto alla didattica in un ruolo distinto rispetto al personale docente e TA mediante norma di chiarimento dell'art. 1 comma 892 della legge di bilancio 2021 (legge 178/20);
- Applicazione dell'art. 6 della legge 240/10 in tema di parametro di riferimento per la rendicontazione dei progetti di ricerca per il personale docente e ricercatore delle Istituzioni di alta formazione



**FLC CGIL**

federazione  
lavoratori  
della conoscenza

*Il Segretario generale*

artistica e musicale, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 10 della pre-intesa del 14 luglio 2023;

- Applicazione del CCNL istruzione e ricerca sez. Afam e presenza prevalente di personale strutturato quali criteri inderogabili per l'accREDITamento delle Afam non statali

Per il Settore Formazione professionale:

- favorire con finanziamenti statali e regionali adeguati il rinnovo CCNL 2011 - 2013;
- incrementare i finanziamenti del settore da parte dello Stato e delle Regioni con parametri omogenei coordinati;
- attuare politiche nazionali e regionali che impediscano il dumping contrattuale;
- riconosce il servizio degli operatori per la mobilità professionale

Per il Settore della Scuola non statale:

- il rinnovo dei CCNL 2021 - 2023 di AGIDAE e FISM con adeguati incrementi dei minimi tabellari;
- la stabilizzazione del personale precario abilitato;
- il contrasto alle politiche che favoriscono il dumping contrattuale

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Il Segretario generale FLC CGIL

Gianna Fracassi





**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Segretariato Generale**  
[segrgen@governo.it](mailto:segrgen@governo.it)  
[usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica**  
[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

**Ai Ministri  
Rapporti con il Parlamento**  
[rapportiparlamento@mailbox.governo.it](mailto:rapportiparlamento@mailbox.governo.it)

**Pubblica amministrazione**  
[ministropa@governo.it](mailto:ministropa@governo.it)

**Affari regionali e Autonomie**  
[affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

**Protezione Civile e Politiche del mare**  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

**Affari europei, politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**  
[info.politicheeuropee@pec.governo.it](mailto:info.politicheeuropee@pec.governo.it)  
[dip.politichecoesione@pec.governo.it](mailto:dip.politichecoesione@pec.governo.it)

**Disabilità**  
[ministro.locatelli@governo.it](mailto:ministro.locatelli@governo.it)  
[gabinetto.ministro.locatelli@governo.it](mailto:gabinetto.ministro.locatelli@governo.it)

**Affari Esteri e Cooperazione Internazionale**  
[ministro.affariesteri@cert.esteri.it](mailto:ministro.affariesteri@cert.esteri.it)

**Interno**  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

**Giustizia**  
[gabinetto.ministro@gjustiziacert.it](mailto:gabinetto.ministro@gjustiziacert.it)

**Difesa**  
[udc@postacert.difesa.it](mailto:udc@postacert.difesa.it)

**Economia e Finanze**  
[df.udg@pce.finanze.it](mailto:df.udg@pce.finanze.it)

**Imprese e Made in Italy**  
[segreteria.capogabinetto@mise.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@mise.gov.it)

**Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste**

[urp@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:urp@pec.politicheagricole.gov.it)

[ministro@masaf.gov.it](mailto:ministro@masaf.gov.it)

[capogabinetto.segr@masaf.gov.it](mailto:capogabinetto.segr@masaf.gov.it)

**Ambiente e Sicurezza energetica**

[MITE@pec.mite.gov.it](mailto:MITE@pec.mite.gov.it)

**Infrastrutture e Trasporti**

[segreteria.ministro@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.ministro@pec.mit.gov.it)

**Lavoro e Politiche Sociali**

[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

**Istruzione e Merito**

[uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

**Università e ricerca**

[segretariogenerale@pec.mur.gov.it](mailto:segretariogenerale@pec.mur.gov.it)

[segreteria.ministro@mur.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mur.gov.it)

**Cultura**

[ministro.segreteria@cultura.gov.it](mailto:ministro.segreteria@cultura.gov.it)

[gabinetto@cultura.gov.it](mailto:gabinetto@cultura.gov.it)

**Salute**

[segreteriaministro@sanita.it](mailto:segreteriaministro@sanita.it)

[spm@postacert.sanita.it](mailto:spm@postacert.sanita.it)

**Turismo**

[segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it](mailto:segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it)

[segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it](mailto:segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it)

[segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it)

**Alle organizzazioni datoriali che rappresentano le aziende che erogano servizi pubblici essenziali**

CONFINDUSTRIA

[confindustria@pec.confindustria.it](mailto:confindustria@pec.confindustria.it)

CONFAPI

[info@confapi.org](mailto:info@confapi.org)

CONFCOMMERCIO

[confcommercio@confcommercio.it](mailto:confcommercio@confcommercio.it)

CONFCOOPERATIVE

[confcooperative@pec.confcooperative.it](mailto:confcooperative@pec.confcooperative.it)

LEGA DELLE COOPERATIVE

[info@legacoop.coop](mailto:info@legacoop.coop)

CONFARTIGIANATO

[confartigianato@confartigianato.it](mailto:confartigianato@confartigianato.it)

CNA  
[cna@cna.it](mailto:cna@cna.it)

CONFSERVIZI  
[segreteria@confservizi.net](mailto:segreteria@confservizi.net)

**All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
[osservat.sindacale@mit.gov.it](mailto:osservat.sindacale@mit.gov.it)

**Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)  
[segreteria@cgsse.it](mailto:segreteria@cgsse.it)

Roma, 27 ottobre 2023

**Oggetto: Proclamazione sciopero generale per il giorno 17 novembre 2023**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale per il giorno 17 novembre 2023 con le seguenti motivazioni:

per cambiare la proposta di legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali fino ad ora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate. Per chiedere al Governo e alle Istituzioni territoriali di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita.

L'astensione avrà una durata pari all'intera giornata di lavoro per tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90.

Sono esclusi dalla partecipazione allo sciopero generale nazionale del 17 novembre 2023 i seguenti settori:

acqua;  
carburanti;  
credito;  
distribuzione farmaci e logistica farmaceutica;  
elettricità;  
energia e petrolio;  
farmacie;  
gas;  
gas/acqua;  
istituti di vigilanza che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;  
metalmecchanici;  
pulizie e multiservizi che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione;  
radio e tv;  
telecomunicazioni;  
ristorazione collettiva che non operano nei settori oggetto della presente proclamazione.

Le Federazioni di categoria comunicheranno le modalità di adesione allo sciopero generale, nei termini previsti dalla Legge n. 146/90 e sue successive modifiche.

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

Considerato il calendario degli scioperi, pubblicato in data odierna, sul sito della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, sono esentati dalla partecipazione allo sciopero generale, le seguenti astensioni:



<u>Settore</u>	<u>Azienda</u>	<u>Bacino di Riferimento</u>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>ANM</i>	<i>Napoli</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>AUTOLINEE TOSCANE</i>	<i>Arezzo, Siena, Grosseto</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>EAV Srl</i>	<i>Napoli</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>AUTOSTRADALE</i>	<i>Milano</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>GRUPPO ATM Spa</i>	<i>Provincia di Milano, di Monza e della Brianza</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>TPER Spa</i>	<i>Bologna, Ferrara</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>BUSITALIA VENETO SPA</i>	<i>Padova</i>
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	<i>GTT</i>	<i>Torino</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>MERCITALIA RAIL</i>	<i>Liguria</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>TRENITALIA</i>	<i>Piemonte</i>
<i>Trasporto Ferroviario</i>	<i>TRENORD</i>	<i>Lombardia</i>
<i>Appalti Ferroviari</i>	<i>Intero Settore</i>	<i>Nazionale</i>

I Segretari Generali

*Maurizio Landini*

*PierPaolo Bombardieri*

# 17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

## DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA: 827 SCUOLE TAGLIATE DAL GOVERNO MELONI

REGIONI	22/23	23/24	24/25	25/26	26/27	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
ABRUZZO	192	190	179	179	177	- 15	- 7,8%
BASILICATA	115	110	84	83	82	- 33	- 28,7%
CALABRIA	360	360	281	279	276	- 84	- 23,3%
CAMPANIA	981	967	839	832	820	- 161	- 16,4%
EMILIA ROMAGNA	534	533	519	517	513	- 21	- 3,9%
FRIULI V.GIULIA (L. ital.)	153	153	143	139	137	- 16	- 10,5%
FRIULI V.GIULIA (L. slov.)	14	14	12	12	11	- 3	- 21,4%
LAZIO	722	722	685	679	669	- 53	- 7,3%
LIGURIA	187	186	170	169	167	- 20	- 10,7%
LOMBARDIA	1.134	1.134	1.115	1.108	1.096	- 38	- 3,4%
MARCHE	233	229	210	208	204	- 29	- 12,4%
MOLISE	52	52	49	45	44	- 8	- 15,4%
PIEMONTE	540	539	520	516	510	- 30	- 5,6%
PUGLIA	631	627	569	565	557	- 74	- 11,7%
SARDEGNA	273	270	228	225	220	- 53	- 19,4%
SICILIA	812	802	710	705	700	- 112	- 13,8%
TOSCANA	472	470	455	452	446	- 26	- 5,5%
UMBRIA	139	139	133	132	130	- 9	- 6,5%
VENETO	592	592	560	556	550	- 42	- 7,1%
TOTALE	8.136	8.089	7.461	7.401	7.309	- 827	- 10,2%

## IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERERA NO AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

perché

taglia gli organici

aumenta le disuguaglianze

tradisce gli obiettivi del PNRR.

[WWW.FLCGIL.IT](http://WWW.FLCGIL.IT)



**FLC CGIL**

# 17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

## AFFERMARE IL VALORE DELLE PROFESSIONALITA' ATA CHE FANNO FUNZIONARE LA SCUOLA

Il lavoro ATA è uno dei pilastri della comunità educante e riveste pari dignità con ogni altro lavoro scolastico.

### LOTTIAMO PER QUESTI OBIETTIVI

**Attuare subito il CCNL 2019-2021 per il riconoscimento dei diritti del personale:**

- attribuire gli aumenti delle posizioni economiche in essere e avviare l'iter di quelle nuove (oltre 45.000)
- attuare i passaggi verticali dal profilo inferiore a quello superiore
- incrementare l'indennità parte variabile ai DSGA
- riconoscere l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo
- definire un compenso unico e nazionale per i collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza agli alunni.

**Potenziare SIDI con passweb fuori dalle scuole:**

- le scuole non sono obbligate ad utilizzare l'applicativo dell'INPS e la FLC CGIL impugnerà la circolare ministeriale sulle pensioni che lo prevede.

**Potenziare gli organici**

- più collaboratori scolastici per poter assistere gli alunni con disabilità che sono aumentati
- attribuire gli organici alle scuole sulla base di parametri di complessità (tempo scuola, laboratori, plessi, alunni disabili, ecc.) oltre che del numero di alunni
- proroga per l'intero anno 2024 dei contratti temporanei per il PNRR
- assumere su tutti i posti disponibili (30.000) e non solo per coprire il turn over (9.975) anche per porre fine al lavoro precario
- prevedere un assistente tecnico per ogni scuola del primo ciclo.

**Rivedere con urgenza il Regolamento delle supplenze risalente al lontano anno 2000**

## IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA

# 17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

## DICIAMO NO ALLA FILIERA TECNOLOGICO PROFESSIONALE

Con l'istituzione della **filiera formativa tecnologico-professionale**:

- il percorso di studi si abbrevia a quattro anni mettendo a **rischio gli organici del personale scolastico**
- per i percorsi di leFP si semplifica l'accesso all'ITS, certificato direttamente dall'Invalsi **pregiudicando il valore legale del titolo di studio**
- con la creazione delle reti denominate **"campus"** anche i soggetti privati che ne fanno parte **possono coprogettare e modificare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato del lavoro**
- si introduce la **stipula di contratti di prestazione d'opera** per attività di insegnamento di soggetti privati provenienti direttamente dal mondo del lavoro e delle professioni
- si **rinforza il progetto di autonomia differenziata** perché si creano differenti opportunità formative nelle diverse parti del Paese.

Con la  **riforma della filiera tecnologico-professionale** si procede a vele spiegate verso la **privatizzazione del sistema scolastico pubblico**, la **deriva autonomista** e i **tagli agli organici!**

**IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SI FERMA**  
per fermare la privatizzazione della scuola pubblica  
per arginare la deriva aziendalistica della formazione.

# 17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

## DICIAMO NO ALLA SOPPRESSIONE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE E ALLA CONFLUENZA NEL LICEO DEL MADE IN ITALY

Con il disegno di legge che istituisce il liceo del made in Italy:

- si disperde l'importante patrimonio culturale e professionale garantito dal liceo economico sociale che confluisce nel liceo del made in Italy
- si coinvolge il mondo delle imprese e del commercio nel sistema di pubblica istruzione con la **Fondazione "Imprese e competenze"**
- si introduce, per la prima volta, anche nel sistema della formazione liceale una **pesante curvatura professionalizzante**
- si **rinforza il ddl Calderoli di autonomia differenziata** subordinando il sistema dell'istruzione al sistema delle imprese del territorio
- si **sostituisce l'insegnamento con il lavoro** adottando la **lotta alla dispersione scolastica** come pretesto
- si obbliga a fare una **scelta esistenziale complessa** basata su elementi valutativi imposti troppo precocemente e con rischio di **incremento dell'insuccesso scolastico**.

**IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SI FERMA**  
per salvaguardare il liceo economico sociale  
per arginare la deriva aziendalistica della formazione.

# **17 NOVEMBRE 2023**

# **SCIOPERO**

## **PER L'INTERA GIORNATA**

## **STABILIZZIAMO LA SCUOLA, ASSUMETE I PRECARI!**

### **Anno scolastico 2023/2024**

- +40 mila posti liberi non assegnati
- +116 mila posti di sostegno in deroga
- +14 mila posti in organico di fatto
- +30 mila posti liberi di personale ATA
- = 200 mila supplenze

### **CHE COSA SERVE?**

- Dare copertura a tutti i posti vacanti in organico di diritto.
- Stabilizzare i posti in organico di fatto e in deroga.
- Pianificare una formazione iniziale di qualità e rispondente al fabbisogno.
- Bandire regolarmente i concorsi.
- Favorire procedure di reclutamento snelle ed efficaci (GPS I fascia).

**IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA**

# **17 NOVEMBRE 2023** **SCIOPERO** **PER L'INTERA GIORNATA**

## **L'INFLAZIONE SI MANGIA GLI STIPENDI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, MA DAL GOVERNO SOLO CHIACCHIERE**

L'inflazione sfiora il **18%** nel triennio 2022-2024, il Governo nella legge di bilancio copre appena **1/3 (il 5,8%)** della perdita del potere d'acquisto dei salari.

**Oltre 5.000 euro (400 euro al mese)**  
è la **perdita stipendiale** per docenti e ATA  
nel triennio 2022-2024.

È solo demagogia l'anticipo annunciato  
per fine anno di appena 900 euro medi.  
Con una mano si dà, con l'altra si toglie.

**IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA**  
affinché sia finanziato adeguatamente  
il rinnovo del contratto nazionale di lavoro  
e sia tutelato il potere d'acquisto degli stipendi  
e la dignità professionale.



**ADESSO  
BASTA!**



IL SINDACATO DELLE PERSONE

**5 GIORNATE**

**8 ORE DI SCIOPERO NAZIONALE**

**MANIFESTAZIONE  
REGIONALE**



**CAGLIARI  
PIAZZA DEL CARMINE h 10**

**SCIOPERO DEI LAVORATORI DEI SETTORI**

**PUBBLICO IMPIEGO  
SANITÀ  
TERZO SETTORE  
IGIENE AMBIENTALE  
POSTE  
SERVIZI IN APPALTO**

**CONSORZI DI BONIFICA  
SCUOLA  
UNIVERSITÀ / RICERCA  
AFAM / FORMAZIONE  
PROFESSIONALE  
TRASPORTI**

**VERSO LO SCIOPERO GENERALE**